



## **FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DEL VENETO**

Venezia–Marghera, 29 ottobre 2008

Prot. n. 764/08

A tutti gli Ingegneri del Veneto

### **OGGETTO: ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Egregio collega,

le leggi statali e regionali, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, recano un insieme di norme per l'accessibilità degli edifici pubblici e privati, ovvero per l'adattamento dell'ambiente alle persone, ma, più in generale, promuovono un processo culturale finalizzato a creare condizioni favorevoli alla vita di relazione.

E' stato verificato, e purtroppo è una percezione diffusa, che spesso tali norme, anche le più semplici da attuare, sono disattese nella costruzione di opere pubbliche e private.

Quali necessari operatori della produzione di beni e servizi riteniamo che la mobilità, nella sua accezione più ampia, sia un elemento strategico tanto per le relazioni e l'integrazione dei cittadini quanto per lo sviluppo e l'innovazione del Paese.

Rimuovere ogni ostacolo alla mobilità di chiunque ed, in particolare, di chi ha una capacità ridotta, motoria o sensoriale, permanente o temporanea, è un obbligo da porsi nella produzione di beni e servizi di qualità.

Consci che l'attività di ingegnere costituisce attività di pubblico interesse e di responsabilità nei riguardi della collettività, si rinnova ai colleghi l'attenzione al rispetto delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche sia in fase di progettazione e direzione lavori sia, in particolare, nella fase di collaudo.

Cordiali saluti.

**Il Consigliere Delegato**

**DOTT. ING. MAURIZIO SALVADOR**

**Il Presidente**

**PROF. ING. MARCO FAVARETTI**